

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0006294 del 25/09/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni
LORO SEDI

**Oggetto: Report della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
del 24 settembre 2020, alle ore 11.30, in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, il report della seduta della riunione indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Report della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 settembre 2020, ore 11.30, in modalità di videoconferenza.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta del Presidente Toti, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

1) Approvazione dei resoconti sommari sedute del 31 luglio, 4, 6, 27 e 31 agosto 2020;

Approvati

2) Comunicazioni del Presidente:

2.1) La Conferenza concede il Patrocinio e utilizzo del logo a:

- RAVELLO LAB - Colloqui internazionali, per l'iniziativa denominata "XV Edizione di Ravello Lab-Colloqui internazionali" che si terrà dal 17 al 20 ottobre 2020;
- AMACI Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, per l'iniziativa denominata "Giornata del Contemporaneo – Italian Contemporary Art" che sarà celebrata il 3 ottobre 2020 sul territorio nazionale ed estero;
- alla Regione Liguria, per l'iniziativa denominata "1970 – 2020 – I nostri primi 50 anni. Il ruolo delle Regioni tra presente e futuro", che si terrà a Genova, il 1° ottobre 2020.

2.2) La Conferenza concorda nell'invio di due lettere a firma del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, indirizzate al Ministro dell'Economia e al Dott. Bilardo concernenti rispettivamente:

- a) avvio del Tavolo tecnico al fine di stabilire modalità e termini per l'applicazione delle disposizioni riguardanti la ristrutturazione del debito per ridurre gli oneri a carico delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (DL 162/2019 – art. 39, cc. 12-13), con la richiesta di prevedere la partecipazione di rappresentanti regionali;
- b) ripresa dei lavori del Tavolo tecnico in attuazione del D.lgs 68/2011 e definizione delle quote di compartecipazione IVA commisurate alla proposta regionale nelle more di attuazione del D.lgs 68/2011 (applicazione D.lgs 56/2000).

2.3) La Conferenza dà mandato alla segreteria del Cinsedo di verificare la disponibilità del Commissario Arcuri (e del Ministro Boccia), al fine di convocare in incontro, in tempi brevi, finalizzato a accelerare l'esito dei tavoli tecnici che sono in corso sui risultati del monitoraggio e la quantificazione delle risorse che saranno rifusi dallo Stato a seguito degli oneri sostenuti dalle Regioni per l'emergenza COVID-19.

3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata:

3.1) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 14 settembre 2020, n. 117 recante: “Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni” (A.S.1933) - (INTERNO - ISTRUZIONE);

Il provvedimento, in considerazione della situazione pandemica e del rischio di contagio da COVID-19, all'art. 1, istituisce un fondo – nello stato di previsione del Ministero dell'interno - con una dotazione di 39 milioni di euro per l'anno 2020, destinato ad interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie del mese di settembre 2020. All'art. 2, inoltre, il provvedimento, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai Comuni, nonché l'attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia, prevede che la maggior spesa sostenuta dai Comuni rispetto a quella dell'anno 2019, per il personale con contratto subordinato, a tempo determinato, non

si computi nel calcolo dei limiti previsti per le forme di lavoro flessibile, dall'art. 9, co. 28, del DL 78/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Attualmente il disegno di legge è all'esame del Senato.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento

3.2) Parere ai sensi dell'articolo 3, comma 7, lettera c) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante ulteriore proroga dei termini di cui all'articolo 3, comma 1 del D.M. 4 agosto 2017, n. 397, già modificati dall'articolo 4 del D.M. 28 agosto 2019, n. 396, per la predisposizione e adozione dei Piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) - (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI);

L'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 257/2016 prevede che a sostegno della realizzazione degli obiettivi del Quadro strategico nazionale per lo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi nel settore del trasporto pubblico, siano adottate le Linee guida per la redazione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS). Il Piano urbano di mobilità sostenibile si pone come uno strumento di pianificazione strategica sovraordinato rispetto agli strumenti di pianificazione dei trasporti già esistenti a livello locale. Persegue obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nel medio-lungo periodo, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici. Alle disposizioni del D.Lgs. 257/2016 è stata data attuazione dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017, n. 397, il quale, all'art. 1, co. 6, prevede la possibilità di apportare modifiche ed integrazioni con successivi decreti, previo parere della Conferenza Unificata.

Pertanto, al fine di superare le criticità emerse nel primo periodo di applicazione, è stato emanato il DM 28 agosto 2019, n. 396, che ha introdotto delle modifiche alle Linee guida, tra cui la proroga dei termini per la predisposizione e l'adozione dei PUMS di 12 mesi (portando tale termine da 24 a 36 mesi), fino al 4 ottobre 2020.

A seguito dell'emergenza COVID-19, su richiesta dell'ANCI, il ministero ha trasmesso il provvedimento in esame al fine di prevedere una ulteriore proroga di 6 mesi dei termini sopra citati

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento.

3.3) Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida inerenti l'utilizzo di OpenID Connect in SPID - (AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE);

L'articolo 71 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevede che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), adotti le Linee guida contenenti le regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del Codice medesimo, previa consultazione pubblica, da svolgersi entro il termine di trenta giorni e sentite le Amministrazioni competenti e il Garante per la protezione dei dati personali nelle materie di competenza, nonchè acquisito il parere della Conferenza Unificata.

OpenID Connect è un protocollo di autenticazione che consente ai clienti di verificare l'identità di un utente in modo sicuro, flessibile e interoperabile, in modo che le identità digitali possano essere facilmente utilizzate su servizi desktop e mobile. Non si occupa solo di autenticazione ma può essere utilizzato anche per autorizzazioni, deleghe e gestione delle API (Application Programming Interface).

Le Linee guida in esame intendono regolare l'utilizzo di OpenID Connect nel Sistema pubblico di Identità digitale italiano (SPID) e sono quindi rivolte ai Gestori dell'identità digitale e ai Fornitori di servizi (come previsto dal DPCM 24 ottobre 2014 recante: "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese - SPID, nonchè dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese").

La Conferenza ha espresso il parere favorevole, con la raccomandazione, condivisa con ANCI e UPI, che non vi sia alcun impatto finanziario dall'applicazione delle presenti Linee Guida sulle Amministrazioni regionali e locali e che vengano individuate in tutti i provvedimenti che introducono innovazioni tecnologiche le risorse e le modalità di supporto e di accompagnamento che possano aiutare le amministrazioni locali, in particolare i comuni più piccoli, anche per evitare che tali innovazioni non siano diffusamente implementate.

3.4) Intesa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente Allertamento e IT-Alert (PROTEZIONE CIVILE);

Lo schema di direttiva in esame disciplina le modalità di organizzazione strutturale e funzionale del Sistema di allertamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile e del Sistema di allarme pubblico IT-Alert, Il Sistema di allertamento è costituito da un insieme di procedure e attività utili ad attivare il Servizio nazionale della Protezione civile su diversi livelli territoriali. In seguito all'attivazione, le autorità competenti mettono in atto le attività di previsione e prevenzione degli eventi e, se del caso, quelle di gestione dell'emergenza. Questo sistema è previsto dall'art. 2 del Codice della Protezione civile (D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1).

IT-Alert è invece un sistema di allarme pubblico che dirama sui cellulari di una determinata area geografica "messaggi IT-Alert", consentendo alla popolazione di assumere comportamenti di auto-protezione in risposta a situazioni di rischio. Il sistema di allarme pubblico è istituito ai sensi dell'art. 1, co. 1, del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259.

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa.

3.5) Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - (ISTRUZIONE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI);

Il provvedimento in esame introduce, in vari ambiti, al fine del corretto avvio dell'anno scolastico, disposizioni in materia di trasporto pubblico locale, compreso quello scolastico e misure a sostegno delle isole Pelagie.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento, con le richieste di cui agli allegati (P.3.5a e P.3.5b).

3.6) Parere, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente modifiche

al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2017 e successive modifiche recante Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali - (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI);

Il provvedimento modifica il DPCM recante “Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali, principalmente in merito alla definizione dei soggetti beneficiari introducendo altresì nuovi e inferiori limiti massimi d’intensità d’aiuto per i contributi erogabili.

Vengono inoltre effettuate minime variazioni alle quote di riparto tra le differenti linee di intervento, stabilite altre condizioni per l’accesso al beneficio e introdotte disposizioni per migliorare la gestione amministrativa, con una tabella aggiornata dei costi ammissibili.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento.

3.7) Designazione, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente in seno al Comitato Consultivo dell’Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) di cui all’articolo 11, comma 2, lettera del D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76. Designazione di "minore rilevanza;

TRATTATO IN SEDUTA RISERVATA

3.8) Designazione ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, di tre membri della giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura 2022»;

TRATTATO IN SEDUTA RISERVATA

3.9) Intesa, ai sensi dell'articolo 64, comma 5-bis, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, recante il riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2020 (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI – ISTRUZIONE)

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, con l'invito al MIPAAF a realizzare un incontro con le Regioni, al fine di uniformare il comportamento delle stesse in ordine all'applicazione della norma, atteso il periodo di lockdown causato dall'emergenza da Covid-19.

3.10) Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del Presidente della giuria per il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura" 2022, d'intesa con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Unificata di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 16 febbraio 2016 n. 92

La Conferenza esprime l'intesa sulla nomina del Professor Stefano Baia Curioni

4) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni:

4.1) Parere, ai sensi dell'articolo 7, comma 3-quater, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modificazioni, sullo schema di decreto interdipartimentale in materia di tassa automobilistica dovuta per i veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente (ECONOMIA E FINANZE);

Lo schema di decreto in esame definisce le modalità operative per l'acquisizione dei dati necessari all'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento della tassa automobilistica estesa, oltre che ai veicoli concessi in leasing, anche ai veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente. Quindi, il soggetto passivo della tassa automobilistica è l'utilizzatore del veicolo in locazione a lungo termine senza conducente con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla scadenza dello stesso. Inoltre, la destinazione del gettito della tassa è determinata in relazione al luogo di residenza dell'utilizzatore del veicolo, garantendo la ripartizione del gettito tra le Regioni in modo da essere più aderente al principio di territorialità con l'obiettivo di una maggiore correlazione tra luogo di utilizzo prevalente del veicolo e luogo di destinazione del gettito.

I proprietari dei veicoli concessi in locazione a lungo termine senza conducente sono tenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto e secondo gli standard e modalità indicati nell'allegato A del decreto medesimo, a comunicare al Sistema informativo del P.R.A. i dati

relativi ai contratti stipulati o con effetti decorrenti dal 10 ottobre 2020, nonché ai contratti vigenti nel periodo compreso tra il 10 gennaio ed il 30 settembre 2020.

Sono tenuti, altresì, a trasmettere al Sistema informativo del P.R.A, telematicamente e a titolo non oneroso, i dati anagrafici e i codici fiscali sia del proprietario del veicolo che dell'utilizzatore, la residenza dell'utilizzatore e i dati relativi al veicolo. Eventuali modifiche delle procedure tecniche di interscambio dei dati contenute nell'Allegato A al decreto, sono effettuate dal gestore del Sistema informativo del P.R.A. sulla base degli indirizzi forniti dal Comitato interregionale di gestione dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche, istituito con il Protocollo di intesa approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 dicembre 2002.

La Conferenza ha espresso il parere favorevole sul provvedimento, raccomandando al Governo di intervenire tempestivamente in ordine all'impegno ad addivenire, con un intervento normativo nazionale, alla definizione di un criterio di competenza del gettito della tassa automobilistica per i veicoli in possesso di soggetti dotati di personalità giuridica, riferito alla sede legale del soggetto passivo, nell'ottica della certezza e stabilità dei rapporti giuridici tra soggetto attivo e soggetto passivo del tributo.

4.2) Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, concernente il riparto delle somme accantonate sul Fondo sanitario nazionale 2019 e 2020, ai fini dell'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro (SALUTE);

Con il provvedimento in esame vengono ripartiti tra le Regioni e le Province autonome € 4 mln, per l'anno 2019, e € 4 mln, per l'anno 2020, a valere sulle disponibilità finanziarie degli obiettivi di Piano del Fondo sanitario nazionale, ai fini dell'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro.

La ripartizione è effettuata in proporzione al maggior esborso subito dai sistemi sanitari regionali.

La Conferenza ha espresso avviso favorevole all'intesa.

4.3) Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul riparto tra le Regioni del bacino padano delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 24, comma 5 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 (ECONOMIA E FINANZE – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE);

Il provvedimento stanziava 41 mln di Euro aggiuntivi per la lotta all'inquinamento atmosferico nella Pianura Padana.

La Conferenza ha espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di impegno del Governo affinché le risorse in questione vengano messe a disposizione con la massima sollecitudine, unitamente alle risorse già stanziate di cui all'Intesa Stato-Regioni del 18 dicembre 2019, affinché sia possibile procedere con urgenza all'avvio delle attività previste.

4.4) Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, in sostituzione di un componente in seno alla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 14 novembre 2020, n. 338 (UNIVERSITA' E RICERCA);

TRATTATA IN SEDUTA RISERVATA

4.5) Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di due componenti, effettivo e supplente, indicati dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del tavolo nazionale sull'uso sostenibile del suolo, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2020, n. 39 (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE);

TRATTATA IN SEDUTA RISERVATA

4.6) Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al Rapporto sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in attuazione delle

disposizioni dell'articolo 10, comma 3, della legge 28 giugno 2016, n. 132 (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE);

La Conferenza ha espresso il nulla osta alla presa d'atto dell'informativa (All. P.4.6).

4.7) Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante **Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con D. M. 29 agosto 2017, n. 4969 (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI);**

Lo schema di decreto in esame modifica le disposizioni adottate, per il periodo 2018-2022, al fine di un adeguamento normativo alle realtà imprenditoriali. La Strategia nazionale consente alle organizzazioni dei produttori del settore ortofrutticolo, per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, di predisporre e di presentare i programmi operativi ed ottenere finanziamenti comunitari. Con il nuovo provvedimento si intende implementare l'elenco delle attività finanziabili nell'ambito dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

La Conferenza ha espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di un emendamento all'art. 1, co. 1, lett. c): dopo l'aggiunta “locazione di punti vendita dell'O.P.”, aggiungere anche: “e/o di spazi allestiti anche con proprie attrezzature, presso le strutture della distribuzione organizzata, o del canale Ho.Re.Ca, destinati esclusivamente alla promozione, valorizzazione e vendita dei prodotti dell'O.P.”

4.8) Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali relativo alle disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI);

Lo schema di decreto è finalizzato ad aggiornare le disposizioni nazionali alla normativa unionale intervenuta nel 2020, per apprestare misure di sostegno al settore ortofrutticolo

nella crisi determinata dall'emergenza da Covid-19, come da raccomandazione apposta dalle Regioni all'Intesa di cui all'Atto rep.140/CSR del 6 agosto 2020. In particolare, il testo modifica il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 13 agosto 2019, n. 8867, che ha disciplinato la materia, stabilendo, fra l'altro, la dimensione minima delle organizzazioni di produttori, le deroghe alla commercializzazione diretta, il riconoscimento delle associazioni di organizzazioni di produttori, il controllo democratico delle organizzazioni, la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi, le domande di aiuto, le misure di prevenzione e gestione delle crisi, i controlli da effettuare e le eventuali sanzioni da comminare. Le principali modifiche hanno interessato gli articoli 3, 13, 17, 24 e 29. In particolare, all'articolo 13, relativo alle filiali controllate per almeno il 90% dalle OP eventualmente in concorso con i propri soci produttori, sono state inserite disposizioni tese a garantire la democraticità delle decisioni e a contrastare la costituzione di filiali di comodo circoscritte agli interessi di singole aziende.

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di emendamenti (all. P.4.8)

4.9) Intesa, ai sensi dell'articolo 78, comma 4-quater, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che definisce i criteri e le modalità di concessione di mutui agevolati alle imprese agricole che abbiano subito danni diretti o indiretti dall'emergenza da COVID-19, al fine di assicurarne la ripresa economica e produttiva (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI);

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

-all'Art. 4, punto 1: Ridurre l'importo minimo da 300.000 a 100.000;

-all'Art. 6, punto 3: Sostituire "*entro un mese dalla comunicazione*" con "*entro 2 mesi dalla comunicazione*";

-all'Art 12, seconda frase: "*in assenza di osservazioni da parte del ministero*" aggiungere "*o delle Regioni*";

nonché la richiesta al MiPAAF, l'organizzazione di un confronto tecnico con il sistema delle Regioni e Province autonome e ISMEA per pervenire ai necessari chiarimenti relativi a cosa si intenda per "garanzie sugli investimenti da realizzare".

4.10) Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, relativo al fondo nuove competenze, di cui all'art. 88, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa, con la forte raccomandazione di rivedere la governance del fondo, qualora questo dovesse essere rifinanziato dal DL n. 104 del 2020 (cd. Decreto Agosto), prevedendo un ruolo più significativo per le amministrazioni regionali.

4.11) Intesa, ai sensi dell' articolo 28, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019, n. 58, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché sulla disciplina per l'attuazione dei precitati progetti (SVILUPPO ECONOMICO - ECONOMIA E FINANZE);

La Conferenza ha espresso l'avviso favorevole all'intesa.

5a) Emergenza COVID-19: Proposta di documento recante: "Linee guida per la ripresa degli sport di contatto";

A seguito della riunione tecnica del 10 agosto con il Ministero dello Sport, è stato trasmesso da quest'ultimo un contributo per l'elaborazione delle linee guida per la ripresa degli sport di contatto, secondo quanto disciplinato dall'art. 1, comma 6, lett. h) del DPCM 7 agosto 2020. Il Gruppo di Lavoro "COVID-19 - Fase 2", composto dalle Regioni Veneto (coordinatrice), Lombardia, Toscana, Campania ed Emilia-Romagna ha sottoposto alla Conferenza il documento con modifiche e integrazioni al testo

La Conferenza ha approvato il documento con alcune modifiche formali proposte dalla Regione Lombardia, quale contributo al Governo per la definizione dei contenuti del DPCM di prossima adozione.

5b) Emergenza COVID-19: Proposta di documento recante "Linee guida per la partecipazione del pubblico agli eventi sportivi";

Il Gruppo tecnico di Lavoro "COVID-19 - Fase 2" ha redatto la proposta di documento per l'individuazione delle misure atte a garantire la partecipazione del pubblico agli eventi ed alle competizioni sportive.

La Conferenza ha approvato il documento quale contributo al Governo per la definizione dei contenuti del DPCM di prossima adozione (All. P.5b).

6) Proposta di integrazione dei rappresentanti regionali nell'ambito del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria presso la Conferenza Unificata (POLITICHE SOCIALI);

La Conferenza ha concordato di sottoporre all'attenzione del Ministro Boccia, la richiesta di integrare il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, con ulteriori rappresentanti regionali, da individuare nell'ambito delle Commissioni "Politiche sociali" e "Istruzione e formazione", in modo da agire con un'interlocuzione integrata nei confronti degli altri interlocutori istituzionali, ciascuno con le proprie competenze, ma con l'obiettivo di una sinergia utile per affrontare una questione complicata come quella carceraria.

7) Ratifica dell'intesa sullo schema di ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" recante modifiche all'art.2 dell'Ordinanza n.693/2020 (SALUTE –PROTEZIONE CIVILE);

L'art. 25 del D.lgs 1/2018 prevede che: "*Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e*

nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea. Le ordinanze sono emanate acquisita l'intesa delle Regioni e Province autonome territorialmente interessate e, ove rechino deroghe alle leggi vigenti, devono contenere l'indicazione delle principali norme a cui si intende derogare e devono essere specificamente motivate".

Sulla questione in esame, il Presidente Bonaccini ha già comunicato al Capo del Dipartimento della Protezione Civile l'intesa, salvo successiva ratifica in Conferenza.

La Conferenza ha ratificato l'intesa.

7bis) Problematiche attuative del d. lgs. n. 73/2020, recante recepimento delle direttive europee in materia di efficientamento energetico, e proposta di ordine del giorno in materia di edilizia – Richiesta del Coordinatore della Commissione (INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO)

In sede di attuazione del d.lgs. n. 73/2020 in materia di efficientamento energetico, molti Comuni hanno segnalato serie problematiche. Infatti, l'art. 13 ha abrogato il comma 6 dell'art. 14 del d.lgs. 102/2014, che prevedeva la deroga delle distanze e delle altezze dei fabbricati di nuova costruzione in presenza di interventi di efficientamento energetico. Le criticità segnalate sono le seguenti:

1. le pratiche in corso per le nuove costruzioni non possono essere concluse positivamente;
2. in futuro, non sarà più possibile derogare per le nuove costruzioni con problemi attuativi delle previsioni dei Piani regolatori in essere.

Le Regioni hanno quindi concordato sull'opportunità di chiedere una norma di transizione, di salvaguardia per le pratiche già avviate, con l'inserimento, all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 73/2020, della seguente lettera: "a-bis. Le disposizioni di cui alla precedente lettera a) entrano in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2021".

Tale richiesta è stata condivisa con l'ANCI.

7ter) Informativa su partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alla programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Presidente Tesei ha comunicato l'esito dell'incontro con il Ministro Amendola del 23 settembre 2020, da cui emerge la necessità di definire con maggiore chiarezza alcune questioni, quali il ruolo delle Regioni, l'individuazione delle priorità per l'utilizzo del Recovery Fund, il livello di dettaglio dei progetti da inviare al Governo.

Dalla discussione è emerso il bisogno di tener conto della dimensione territoriale del nostro Paese, anche prendendo per buona la tesi dei progetti nazionali, che hanno inevitabilmente una ricaduta nei diversi territori, in modo da coordinare, e non sovrapporre, le attività per elaborazione del PNRR e individuare i progetti, anche inserendoli con le attività di programmazione 2021-2027, che le Regioni devono iniziare a breve, visto l'inevitabile incrocio tra i diversi livelli di programmazione.

Il Ministro Amendola ha anche rappresentato la volontà del Governo di intraprendere un'interlocuzione con la Cabina di Regia (istituita dalla Conferenza delle Regioni), in vista dell'avvio della Consultazione con la Commissione Europea che partirà il 15 ottobre, sulla base delle linee guida che sono state inviate, per la presentazione dei progetti.

L'Assessore Bonavitacola ritiene che la Cabina di Regia deve essere a supporto della Conferenza, quale organo deputato alla decisione politica delle azioni da intraprendere, e ha sottolineato l'importanza del tema della Coesione quale obiettivo prioritario per il Paese, esortando a cogliere l'occasione che si presenta, per ridurre il gap infrastrutturale tra Nord e Sud. La Campania è l'unica Regione del Mezzogiorno che partecipa alla Cabina di Regia.

La Conferenza ha preso atto dell'informativa

8) Varie ed eventuali.

Il Presidente Toti riferisce che è intenzione del Presidente Bonaccini convocare una seduta straordinaria della Conferenza per la prossima settimana.

9) Valutazioni sulla proposta di nomina del Presidente dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);

TRATTATA IN SEDUTA RISERVATA

10) DESIGNAZIONI: Delegazione Italiana di parte Regionale per il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa (CPLRE) – nuovo mandato 2021/2024.

TRATTATA IN SEDUTA RISERVATA

Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente e Assessore all'Economia, Prof. Gaetano Armao, accompagnato dalla dott.ssa Margherita Cappelletti, del Dipartimento degli affari extraregionali.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell'Ufficio